

MMSE n.s. Logopedia, demenza e afasia prevalentemente espressiva

Testo inviato da Federica Cornale, logopedista al Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle (VI), in occasione del 1° appuntamento del corso per Formatori anno 2024.

La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del suo amministratore di sostegno.

La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome del conversante e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

Il conversante

Andrea, 63 anni, vive con la moglie la quale lavora e sta seguendo il percorso per i famigliari con l'Approccio Capacitante, partecipando sia al gruppo ABC sia ad incontri individuali di consulenza logopedica.

Decadimento cognitivo di grado moderato severo (m. di Alzheimer), presenta un importante deficit del linguaggio non fluente con anomie, moltissimi neologismi, conduite d'approche fonemiche, parole passe-partout e perseverazioni.

Fa terapia logopedica dal 2022, nell'ultimo mese si riscontra un progressivo peggioramento sia della produzione che della comprensione, parla sempre meno e sempre più con difficoltà manifestando momenti di agitazione psicomotoria.

Attualmente manifesta notevole senso di disagio, preoccupazione, paura per la sua situazione, non esce più a camminare da solo ma necessita di accompagnamento.

Ha espresso desiderio di protezione e sicurezza che a casa da solo non ha più.

MMSE non somministrabile a causa delle difficoltà a comprendere i compiti assegnati.

Il contesto

Il colloquio è avvenuto in ambulatorio durante la terapia logopedica.

Durata della conversazione: 12 minuti 55 secondi.

Il testo: Lì è bello! Bello! Bello!

1. LOGOPEDISTA: In fondo al mondo.
2. ANDREA: No... no... fe... fe... tre... tre... avevo... mare...
3. LOGOPEDISTA: Un bel mare.(*pausa lunga*). Quindi fra qualche giorno, fra qualche giorno si parte per il mare.
4. ANDREA: (*fa cenno di sì con la testa*). Eh...
5. LOGOPEDISTA: Bene.
6. ANDREA: (*sorridendo*) Ade... ade... adesso... sì... sì
7. LOGOPEDISTA: Ti va bene il mare! Quando vai al mare, ti piace nuotare.
8. ANDREA: Ogni anno... è che adesso... ho avuto... sempre... sempre... sempre... sempre... una di qua... una... che... che ... bisogna... che... peri... pericolo...
9. LOGOPEDISTA: Pericoloso.
10. ANDREA: No! No... no... ta... che...
11. LOGOPEDISTA: Ogni anno andavi sempre, sempre nello stesso posto.
12. ANDREA: Sì... sì... andare così e adesso... e adesso... non... faccio... faccio... una... che... (*pausa lunga*) vorrei... vo... una... che... che... (*si schiarisce la voce*)
13. LOGOPEDISTA: Vorrei...
14. ANDREA: Vorrei... non è che... vedo... che pre... prepara...
15. LOGOPEDISTA: I preparativi. Vedi che a casa ci sono dei preparativi...

16. ANDREA: Sì... ve... ve... e... casa... eeeeeee...
17. LOGOPEDISTA: Ok! (*pausa*) Il mare... ora al mare si sta benissimo.
18. ANDREA: Sì... sì
19. LOGOPEDISTA: Ora al mare è arieggiato... non c'è questa afa tremenda.
20. ANDREA: Muore! Sempre... sempre... c'è... c'è... tu... vai... fuori... su per di là... ti sembra sempre... se... se... c'è... qua...
21. LOGOPEDISTA: Si sta meglio in montagna...
22. ANDREA: Eh sì, sì!
23. LOGOPEDISTA: Su in montagna si sta meglio!
24. ANDREA: Vado... su... eh... eh...
25. LOGOPEDISTA: Vai in montagna
26. ANDREA: ... ehm... ehm... ehm... se... se... vado... su... Venerdì... su... su... a Vipiteno!
27. LOGOPEDISTA: Ah, bene! Vai a Vipiteno da tua figlia!
28. ANDREA: Lei ha le... le... le... le... barche...
29. LOGOPEDISTA: Quindi vai a Vipiteno da tua figlia, al fresco dove si sta benissimo
30. ANDREA: Sì bene!
31. LOGOPEDISTA: Bene, Vipiteno è vicino a Brunico
32. ANDREA: Brunico. Mi... è... è... è... mesi... perché... tanto... tanto...
33. LOGOPEDISTA: Tanti mesi che vuoi andare a Vipiteno
34. ANDREA: E... e... e... adesso... adesso... tanto... ma... c'è... c'è... i... te... telefoni (*ride*).
35. LOGOPEDISTA: Giustamente per sentire tua figlia le telefoni.
36. ANDREA: Anche... anche... ieri... ieri... siamo... siamo... alla... alla... alla... cosa... da... da... ha... le... se... se... e c'è... provarci... è andata fuori a mangiare...
37. LOGOPEDISTA: Ieri sei andato fuori a mangiare.
38. ANDREA: Sì... un bo... un bo... tetetete... checheche... fa... fa... mangio... mangio... e dopo... faccio... faccio... una roba è... su... su... che... che... dopo... sì... sì... sì... su... su...
39. LOGOPEDISTA: Su.
40. ANDREA: Sì... (*fa il gesto con le mani*)
41. LOGOPEDISTA: Su per la strada...
42. ANDREA: No... no... per le macchine grandi... fa... fa...
43. LOGOPEDISTA: Si fa fatica.
44. ANDREA: Sì...
45. LOGOPEDISTA: Meglio con le auto un po' più piccole.
46. ANDREA: Non è questo.
47. LOGOPEDISTA: Non è questo.
48. ANDREA: (*Si mette a ridere*) Quando mangi bene... le... le... le... le (*pausa molto lunga*).
49. LOGOPEDISTA: Mangiare.
50. ANDREA: Le tro... tro... tro...
51. LOGOPEDISTA: Mangiare le trote!
52. ANDREA: Le trote!... sono... sono... sono...
53. LOGOPEDISTA: Sei andato a mangiare le trote al ristorante a Montebello.
54. ANDREA: Sì... devi dire... a quello... quello... quello... tu... tu... tu... tutti... si mangia (*pausa molto lunga*)
55. LOGOPEDISTA: Lì si mangia molto bene.
56. ANDREA: Mangia... mangia... un... volta... bene... bene... ti... ti... fanno... perché... le... le... noi... noi... vai... la famiglia... e... con la famiglia ...
57. LOGOPEDISTA: Quando ci sono le feste e i compleanni.
58. ANDREA: Sì... sì... è... è... è... è...
59. LOGOPEDISTA: Andate lì. Ho capito.
60. ANDREA: Sì. Trattano bene!

61. LOGOPEDISTA: Bene!
62. ANDREA: Tetetete... te... te... te. Fafa... è... è... (*pausa molto lunga*). Il coso... co... cococo... questo (*pausa molto lunga*). Loro... fa... Fa... Fanno... lui... gli altri... e ... e... e... no... no...
63. LOGOPEDISTA: Ognuno ha i suoi gusti.
64. ANDREA: Lì è bello! Bello! Bello! Ci sono le luci in cima... in cima...
65. LOGOPEDISTA: Ah! Bello! Bello! Bello!
66. ANDREA: Sì! Tu spendi... tu spendi...!
67. LOGOPEDISTA: Sì, spendi!
68. ANDREA: Sì, ma ogni volta... dedede... devi... fare una preghiera (*gesto dell'aver mangiato troppo, pancia piena*).
69. LOGOPEDISTA: Avete mangiato troppo!
70. ANDREA: Mangiato troppo! Ho detto basta! (*ride*) ... cerchi... di... di... tutti lì... di... bisogna...
71. LOGOPEDISTA: Quindi si mangia bene, il servizio è ottimo.
72. ANDREA: Ottimo!
73. LOGOPEDISTA: Non potrebbero far meglio!
74. ANDREA: Ma non puoi... è una cosa... tutto... tutto... ma tu non sei mai stata?
75. LOGOPEDISTA: Sì, ci sono stata in quel locale a Montebello.
76. ANDREA: Sì?
77. LOGOPEDISTA: Sì, ci sono stata.
78. ANDREA: Bisogna che vai lì a Montebello! E dopo... ti... tititi...
79. LOGOPEDISTA: Gli dico...
80. ANDREA: Gli dici... tu gli dici... che... che...
81. LOGOPEDISTA: Che ti conosco!
82. ANDREA: Che... conosco... cococo.
83. LOGOPEDISTA: Che conosco Andrea!
84. ANDREA: Esatto! (*ride*)
85. LOGOPEDISTA: Ok va bene!
86. ANDREA: E dododo... dopo mi dici!

Commento

Nonostante i gravi deficit di comprensione e di produzione del linguaggio Andrea riesce a parlare e conversare, con piacere e soddisfazione e toccando diversi argomenti che diventano i principali motivi narrativi della conversazione:

- le vacanze al mare (turni 1/20)
- la montagna e i contatti con la figlia che vive lì (turni 21/36)
- l'uscita al ristorante (turni 37/85).

Riguardo all'uscita al ristorante, inoltre, Andrea arriva addirittura ad arricchire il racconto con molti dettagli:

- la strada per andare "su"
- lì si mangia bene
- lì si mangiano le trote
- lì si va con la famiglia
- ti trattano bene
- lì è molto bello, mi piace molto
- ho mangiato troppo e di gusto
- quando vai digli che mi conosci.

Quindi ha potuto emergere l'*io sano* della persona e con il procedere della conversazione si è creata una situazione paritaria di due persone che "chiacchierano" con piacere e si raccontano reciprocamente le uscite del tempo libero: questo raggiunge il culmine nello scambio finale in

cui i due interlocutori scoprono di conoscere entrambi il ristorante e Andrea raccomanda alla logopedista di andarci (PIF).

Questo importante risultato è stato ottenuto innanzitutto grazie all'ascolto capacitante e a un utilizzo attento degli interventi capacitanti passivi, in particolare *Non fare domande* (in tutta la conversazione non è presente nessuna domanda!) e in generale evitando tutti quegli interventi che si sarebbe portati a fare con questi deficit di linguaggio (completare, interrompere, suggerire...), rispettando le pause, i silenzi e le esitazioni.

Inoltre, per quanto riguarda gli interventi capacitanti attivi, il lavoro è stato soprattutto individuare anche una sola parola chiave pronunciata da Andrea e costruire attorno ad essa la conversazione con le tecniche di *Restituzione del motivo narrativo*, *Risposte in eco*, *Risposte di ampliamento*, *Aprire ad altri mondi possibili*, *Riconoscere l'intenzione a comunicare*, *Somministrare autobiografia* e *Cercare un punto d'incontro felice*.